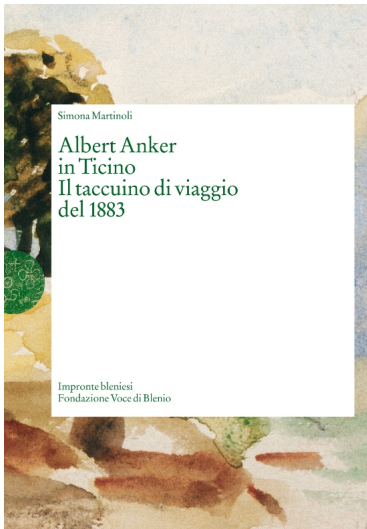


Albert Anker in Ticino



Simona Martinoli

Valutazione: Nessuna valutazione

Price

[Fai una domanda su questo libro](#)

Il taccuino di viaggio del 1883

In coedizione con Impronte bleniesi e Fondazione Voce di Blenio

Formato 17 x 24 cm, 124 pagine con illustrazioni in b/n e a colori

Il secondo volume della collana "Impronte Bleniesi" è dedicato all'edizione commentata di un inedito taccuino di viaggio di Albert Anker (1831 – 1910), tra i più celebri e popolari artisti svizzeri dell'Ottocento.

Simona Martinoli ripercorre le tracce di Anker seguendo gli schizzi e le annotazioni contenute nel taccuino e le informazioni date dall'artista in alcune lettere inedite inviate alla moglie Anna dal suo soggiorno in Ticino, lettere trascritte integralmente nel volume. Stimolato a intraprendere il viaggio a sud delle Alpi all'apertura della ferrovia del San Gottardo, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto del 1883, il pittore di Ins, dopo aver fatto tappa a Zurigo, si reca dapprima a Giornico, poi a Lugano e a Gandria, per raggiungere in seguito Biasca.

Da lì parte alla volta della valle di Blenio, dove si sofferma a Olivone e si spinge fino al passo del Lucomagno. Il calepino, qui riprodotto intero, reca splendidi schizzi a matita e acquerello, studi e annotazioni. Si presenta insomma come un diario visivo chiosato da appunti, dove la fedeltà al dato reale non si perde nella resa di ogni dettaglio, ma riesce a cogliere l'essenziale con tutto l'acume del grande artista.